



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ALTERNANZA PER IL PERFEZIONAMENTO (CSE-PESS)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



Prot. n. 3406/02 del 15 maggio 2019

ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione E

LICEO LINGUISTICO

Indice

- Breve descrizione del contesto	p. 2
- Presentazione dell'Istituto	p. 2
- Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 2
- Risultati d'apprendimento del Liceo Linguistico	p. 5
- Quadro orario	p. 6
- Descrizione della classe	p. 6
- Composizione del Consiglio di Classe	p. 8
- Continuità didattica disciplina/docenti	p. 9
- Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 10
- Metodologie e strategie didattiche	p. 11
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p. 11
- Rapporti con le famiglie	p. 12
- Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 12
- Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 12
- Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 13
- Criteri di ammissione agli Esami di Stato	p. 14
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p. 14
- Tabella Attribuzione credito scolastico	p. 14
- Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 15
- Valutazione del comportamento degli studenti	p. 18
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 18
- Simulazioni prove scritte e colloquio	p. 20
- Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	p. 20
- Schede informative sulle singole discipline	p. 20
- Elenco allegati	p. 38

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La Classe V E è composta da ventitré alunne. Durante il quinquennio è sempre stata una Classe al femminile. Il nucleo originario non ha subito modifiche: nel primo biennio sono state respinte cinque alunne, in più una si è trasferita. Nel terzo anno la classe ha accolto un'alunna proveniente da un altro istituto e due alunne non promesse l'anno precedente. Il quarto anno un'alunna ha cambiato sezione. Un'alunna, proveniente da paese Europeo, giunta in Italia

nell'anno 2006 e frequentante regolarmente dalla Scuola Primaria, è in possesso di un sufficiente bagaglio della lingua italiana pur permanendo incertezze grammaticali e lessicali. Alcune alunne, provenienti dai paesi della provincia di Avellino, hanno dovuto affrontare dei problemi con orari non adeguati delle linee dei pullman e la stanchezza che comporta il viaggio; inoltre questa situazione non ha consentito un perfetto affiatamento tra i vari gruppi. Sotto l'aspetto disciplinare, le alunne hanno sempre osservato un comportamento corretto sia in aula che negli spazi comuni, rispettando l'orario scolastico, le strutture della scuola. Inoltre le alunne sono dotate di una discreta capacità relazionale. La classe mostra un legame che via via nel corso degli anni si è rafforzato e un atteggiamento corretto verso il corpo docenti. Tale clima relazionale consente ai discenti di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. Inoltre le alunne partecipano con interesse a tutti gli stimoli culturali che la scuola promuove. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come nel corso di formazione di "Cittadinanza e Costituzione".

La presenza dei genitori è stata regolare. Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato proficuo al fine di tenere sempre aperto un dialogo collaborativo.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Fin dall'inizio gli alunni hanno mostrato discreto interesse per le attività scolastiche ed hanno partecipato con vivacità non solo alle lezioni quotidiane, ma anche a scambi culturali, visite guidate, concorsi, gare sportive. La classe ha cercato di partecipare in modo attivo alle varie proposte formulate, migliorando, nel corso degli anni il metodo di studio cercando di lavorare in modo sistematico e approfondito. Per quanto concerne la preparazione, l'impegno e i risultati conseguiti durante il percorso liceale, si può ritenere che il gruppo classe è diviso in due: un primo, studioso, interessato, motivato, seguito dalla famiglia, possiede un efficace metodo di studio; un secondo, seppur motivato, non sempre supportato da una serena vita quotidiana (per problemi sia di carattere familiare che personale), non è riuscito ad essere sempre costante nello studio e quindi presenta qualche lacuna e carenze. Comunque anche le alunne più incerte nella rielaborazione dei contenuti assimilati hanno fornito elementi di valutazione accettabili, invece le alunne fornite di competenze e conoscenze consolidate e ben motivate hanno conseguito un livello di maturazione culturale buono o ottimo. I risultati raggiunti sono conformi alle capacità dei singoli e possono ritenersi globalmente soddisfacenti rispetto al livello di partenza.

Il corpo docente non ha subito continue variazioni: a parte l'insegnante di storia e filosofia, Storia dell'arte, scienze naturali e motorie, e religione. I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo nella relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno.

Ricaduta di eventuali recuperi attivati in classe in itinere nelle discipline Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze Naturali finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione Cattolica	Orsini Assunta
Italiano	Guidi Adriana
Inglese	Cirillo Isabella
Francese	De Varti Annamaria
Spagnolo	Apicella Viviana
Storia e Filosofia	Corrado Francesca
Matematica e Fisica	Vella Rosaria
Scienze Naturali	Spagnuolo Marinella
Storia dell'Arte	Foglia Angela
Scienze motorie	Preziosi Luigi
Conversazione di Inglese	Rozza Antonietta
Conversazione di Francese	Pastena Angela
Conversazione di Spagnolo	Cardona Fernandez Rubio Olivia
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Galluccio Fabiola
	Servetella Clorinda
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Argenio Roberta
	Renna Erika Assunta

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica	Romano Paola	Orsini Assunta	Orsini Assunta
Italiano	Guidi Adriana	Guidi Adriana	Guidi Adriana
Inglese	Cirillo Isabella	Cirillo Isabella	Cirillo Isabella
Francese	De Varti Anna Maria	De Varti Anna Maria	De Varti Anna Maria
Spagnolo	Apicella Viviana	Apicella Viviana	Apicella Viviana
Storia e Filosofia	Toscano Paola	Corrado Francesca	Corrado Francesca
Matematica e Fisica	Vella Rosaria	Vella Rosaria	Vella Rosaria
Scienze Naturali	Musto Gerardo	Musto Gerardo	Spagnuolo Marinella
Storia dell'Arte	Montanile Beatrice	Foglia Angela	Foglia Angela
Scienze motorie	Tamburro Rocco	Tamburro Rocco	Preziosi Luigi
Conversazione di Inglese	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta
Conversazione di Francese	Percio Lea	Percio Lea	Pastena Angela
Conversazione di Spagnolo	Lo Chiatto Ana	Cardona Fernandez Rubio Olivia	Cardona Fernandez Rubio Olivia

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la Classe ha svolto vari percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Tali attività sono state diverse nel corso del triennio. Nell'anno scolastico 2016/2017 tutte le alunne hanno partecipato e superato il corso "sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro". Per i corsi ASL che hanno svolto sempre durante lo stesso anno, e nell'anno seguente si riporta, nell'all. 3, le tabelle che indicano per ciascuna alunna il corso sostenuto, le ore di presenza e la valutazione del Tutor. Per la valutazione si riporta come dai verbali:

Verbale n. 5 dell'a. s. 17/18: Il Consiglio di classe ritiene di tener presente le competenze maturate in questi corsi ASL nello scrutinio finale se, oltre alla presenza ai corsi, la valutazione dei tutor è risultata medio-alta (superiore/uguale ai 15/20). In tal caso si decide di dare una ics nella "tabella di assegnazione del credito scolastico" alla voce "interesse ed impegno" nel caso in cui tale voce non è assegnata nel valutare l'alunno durante le lezioni quotidiane.

Verbale n. 1 dell'a. s. 18/19: il Consiglio di classe decide che il percorso ASL 2017/2018 verrà valutato nello scrutinio del primo quadrimestre: se quanto appreso nell'esperienza ASL ha una ricaduta formativa in una precisa disciplina, la valutazione sarà fatta dal docente della materia che terrà conto della valutazione espressa dal tutor. Diversamente le esperienze formative più generali avranno una ricaduta sul voto di condotta.

Inoltre quattro alunne (R. Argenio, G. Guarino, M. Picariello, E. A. Renna) hanno svolto 90 ore di ASL per l'anno 2018/2019 in un progetto con la Camera di commercio Italiana a Nizza da 15/07/18 al 04/08/18 con tutor la prof.ssa A. Petrillo.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 le ore di apprendimento sono state 40 ed hanno visto interessate le seguenti discipline: Italiano, Storia e Lingua Inglese.

Le attività si sono svolte secondo la modalità:

- ✓ lezione frontale sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e di orientamento;
- ✓ cooperative learning nelle fasi di realizzazione della scrittura;
- ✓ lavoro individuale nelle fasi di revisione e editing finale.

In dettaglio sono state effettuate n. 4 ore di sicurezza + 4 ore di orientamento al ruolo, svolte a scuola, n. 32 ore di curvatura del curricolo svolte in orario curricolare presso laboratori, auditorium e spazi interni alla scuola.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ottimi sia sul piano delle competenze disciplinari che negli aspetti relazionali connaturati alle condizioni di lavoro previste dal cooperative learning, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- 1) **diagnostiche:** saper reperire, analizzare e selezionare le caratteristiche dei personaggi;

controllare la giusta collocazione degli stessi negli ambienti descritti.

2) **comunicative:** saper trovare i registri e i codici giusti perché si espongano con chiarezza le circostanze in cui l'azione raccontata si svolge;
tessere una trama coerente al tema dato, ricca di spunti e interrogativi utili ai colleghi che avrebbero "raccolto il testimone".

3) **relazionali:** saper interagire con il tutor interno/esterno, saper lavorare in equipe.
L'intero progetto si allega al documento (All.3).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli insegnanti hanno conciliato la tradizionale lezione frontale con altre metodologie: lezione dialogata; lezioni aperte e/o autogestite; reflective learning; cooperative learning; unità di apprendimento interdisciplinari; metodo induttivo-deduttivo; scoperta guidata; problem solving; attività laboratoriale.

I percorsi individuali di studio e/o i lavori di gruppo hanno stimolato le abilità linguistiche, la riflessione personale, il confronto delle idee e l'elaborazione di testi scritti.

Per le lingue straniere, al puntuale lavoro delle docenti è stata affiancata l'indispensabile collaborazione delle insegnanti di conversazione di madre lingua.

Nel complesso l'attività didattica è stata orientata a potenziare le abilità delle alunne anche attraverso la trasparenza dell'azione valutativa. Sono sempre stati esplicitati gli obiettivi disciplinari, le scadenze temporali, la progressione nell'apprendimento dei singoli, i risultati delle verifiche periodiche e tutto quanto contribuisse a responsabilizzare le alunne rispetto alla propria crescita culturale e personale.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Strumenti: Libri di testo e di consultazione; dizionari; riviste specializzate; materiali forniti dagli insegnanti; materiale procurato o elaborato dagli alunni (tavole sinottiche, mappe, atlanti storici); audiovisivi; sussidi multimediali; computer e materiale in forma digitale; lavagna e/o LIM; tutto quanto disponibile sul Web.

Spazi: biblioteca; palestra; laboratori linguistici; Auditorium della scuola per le rappresentazioni.

Tempi: Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curricolari per complessive 30 ore.

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni. Al di fuori degli incontri "canonici" il consiglio di classe ha tenuto un contatto costante con le famiglie, specialmente per le alunne che mostravano difficoltà, problemi di varia natura o semplicemente diventavano incostanti nello studio.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo e recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate			
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a scelta completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Prove pratiche	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO												x
INGLESE	x	x	x		x			x	x			
FRANCESE		x	x	x	x				x			x
SPAGNOLO		x	x		x		x	x				x
STORIA		x	x			x	x	x		x		
FILOSOFIA		x	x			x	x	x		x		
STORIA DELL'ARTE		x				x		x		x		
MATEMATICA		x							x			x
FISICA		x	x									x
SCIENZE NATURALI		x						x				x
SCIENZE MOTORIE								x	x			x
RELIGIONE		x							x			

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A: Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019 (All. n 1).

Viene riportato nell'allegato n. 4 la tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno, richiamata dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 62/2017 (come da verbale n. 2 del seguente anno scolastico).

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
---	--

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutti gli allievi hanno partecipato al Progetto:

- P4: "Consapevolezza giuridica ed economica per il cittadino attivo nella società contemporanea". Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti più idonei per comprendere la necessità di una società normata e, quindi, civile, nonché promuovere un processo di educazione e sensibilizzazione sull'importanza dell'attivismo di cittadino nazionale ed europeo. A tale scopo, si ritiene opportuno fornire anche gli idonei strumenti di comprensione dei principali aspetti economici della società contemporanea, dal ruolo dei bilanci statali, per quanto riguarda le scelte di politica fiscale, agli strumenti finanziari e alle nozioni di base, per potere effettuare consapevolmente le più frequenti decisioni di

rilevanza economica nella vita di ciascuna persona. L'intero progetto si allega al documento (All. 7).

- P7: "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole". I giorni dal 22 al 26 Ottobre 2018, in occasione della quinta edizione di Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, manifestazione del Centro per il libro e la lettura, progetto nato sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni culturali, con l'obiettivo di far scoprire ai giovani il potere della lettura e il suo speciale potere di coinvolgimento, il Liceo nella propria sede, Auditorium, organizza cinque giorni di lettura ad alta voce, durante i quali gli studenti delle classi partecipanti, svincolati da ogni valutazione, si esibiranno in letture, accompagnate da danza, musica, canzoni, nello spirito di dare voce a quella sensibilità di cui la loro anima è ricca.

Per i crediti formativi e scolastici, interni ed esterni all'Istituto, alcune alunne hanno:

- conseguito la Certificazione B1 e B2 nelle lingue Inglese, Francese e Spagnolo;
- preso parte alla "settimana del gusto" che comprende anche l'attività di dettato in lingua Francese svolto in Auditorium;
- la certificazione di partecipazioni all'ANSPI e ad eventi sportivi.

(come riportato nell'all. 8)

Hanno tutte partecipato all'Open Day contribuendo alla gestione e all'organizzazione.

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Teatro in lingua Inglese e Spagnolo;
- Teatro su Pirandello;
- Cinema "Laceno D'Oro"
- Visita guidata a Roma.

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato a "unisaorienta" alla facoltà di Fisciano e conferenze in sede (NABA e Cattolica tutte le facoltà).

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE e ORALI

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio svolta il 16-04-2019.

Le prove sono state affrontate dalla classe con molta ansia ma realizzate nel pieno rispetto delle consegne. Gli esiti sono in linea con l'andamento curriculare della classe. Il colloquio orale è stato organizzato e gestito tenendo presente l'art. 19 dell'O.M. 205 dell'11-03-2019.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e seconda prova scritta e del colloquio sono in All. 4.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Religione Cattolica Prof.ssa: Orsini Assunta

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;• studiare il rapporto della Chiesa con il mondo

	<p>contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • temi con uso delle fonti; • prove oggettive formative; questionari.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Andrea Porcarelli Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero</p>

Scheda disciplinare di: Italiano Prof.ssa: Adriana Guidi

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa, sia essa personale o professionale. ✓ Saper rintracciare elementi di continuità/frattura tra tipologie testuali differenti, tra opere dello stesso autore e/o di autori diversi; ✓ saper sintetizzare graficamente i dati raccolti (mappe, diagrammi, ecc.); ✓ Riconoscere nella contemporaneità aspetti cardine delle tematiche letterarie; ✓ Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi riconoscendo temi comuni in forme espressive diverse. ✓ Favorire lo sviluppo di competenze d'uso nella prospettiva propria della long life education; ✓ Acquisire la consapevolezza del livello di complessità che la società occidentale ha raggiunto.
<p align="center">CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Realismo: Naturalismo francese e Verismo italiano; G. Verga. - Dal romanzo verista a quello psicologico: L. Pirandello e I. Svevo. - La poesia tra due secoli: Il Decadentismo; G. D'Annunzio e G. Pascoli. - Il Novecento e le avanguardie storiche: riviste e movimenti. - La narrativa tra le due guerre nel romanzo-simbolo Gli Indifferenti di A. Moravia. - La poesia ermetica: G. Ungaretti, E. Montale e S. Quasimodo. - Il Neorealismo tra cinema e letteratura - L'esperienza letteraria di I. Calvino nel secondo dopoguerra. - Dante Alighieri: Paradiso
<p align="center">ABILITA':</p>	<p>A) Organizzare lo studio personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reperire, analizzare, selezionare e contestualizzare dati e informazioni provenienti da fonti diverse; - Riconoscere elementi di continuità/frattura tra movimenti letterari afferenti alla stessa disciplina e/o a discipline diverse; - Comparare eventi diacronicamente distanti; - Esprimere valutazioni personali motivandole correttamente; - Lavorare in team rispettando ruoli e competenze; - Curare l'efficacia e l'efficienza degli atti comunicativi posti in essere;

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del periodo storico ed inquadramento letterario dell'autore; • Realizzazione di lezioni aperte e/o autogestite; • Simulazioni di tecniche di scrittura per migliorare le capacità di elaborazione scritta; • Lezioni aperte autogestite; • Reflective learning; • Cooperative learning; • Unità di apprendimento interdisciplinari.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione nell'apprendimento e di ogni altro elemento rilevato alla diretta osservazione del docente. Ha utilizzato la scala decimale, dall'uno al dieci in corrispondenza dei livelli definiti e ratificati dal C.d.D e riportati nel PTOF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo Le parole le cose vol.A e 3B di Luperini -Cataldi - Marchiani -Marchese edito da G.B.Palumbo; Dante Alighieri Divina Commedia -Paradiso; • Testi di consultazione (manuali di critica); • Audiovisivi; • Materiale procurato o elaborato dagli alunni (tavole sinottiche, mappe); • Computer e materiali in formato digitale; LIM • Tutto quanto disponibile sul Web.</p>

Scheda disciplinare di: Lingua e Civiltà Inglese
Prof.sse: Cirillo Isabella, Antonietta Rozza

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esprimersi in modo adeguato con un discreto livello di scioltezza e di spontaneità - comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - conoscere i contenuti letterari e di civiltà trattati - acquisire un linguaggio letterario articolato - esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica, utilizzando il linguaggio specifico richiesto - produrre un testo scritto, non necessariamente complesso ma formalmente corretto su un'ampia gamma di argomenti e saper spiegare il proprio punto di vista - capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale creare gli opportuni collegamenti sia in ambito
<p>CONOSCENZE</p>	<p><i>The Victorian Age and the Victorian Novel</i></p>

o
CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o
moduli)

1) **Charles Dickens:** Life and works

- Oliver Twist: the plot, the world of the work house, London's life

From the Novel:

- Oliver's Ninth Birthday
- Oliver wants some more

The Aesthetic Movement

2) **Oscar Wilde:** Life and work

- The Picture of Dorian Gray: the plot, allegorical meaning

From the novel:

- I would give my soul
- Dorian's Death

The Modern Novel

3) **Henry James:** Life and works

- The Portrait of a Lady: the plot

From the novel:

- The full moon

4) **James Joyce:** Life and works

- Dubliners

From the Collection:

- Eveline: the theme of paralysis
- The Dead: She was fast a sleep

5) **Virginia Woolf:** Life and works

- Mrs Dalloway: the plot

From the Novel

- Clarissa and Septimus
- To the Light House: the Plot
- A room of one's own: the feminist movement

From the Novel

- Shakespeare's room

Dystopian novel:

6) **George Orwell:** Life and works

- Animal Farm: history as a fable

From the Novel

- The windmill
- 1984: plot and themes

7) **A. Huxley** Life and works

- Brave new world: the plot

From the Novel

- The conditionig centre

The Lost Generation

8) **F.S. Fitzgerald:** Life and works

	<ul style="list-style-type: none"> - The Great Gatsby. the plot, the decay of the American dream <p><i>From the Novel:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Boats against the current <p>9) Hemingway life and works</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Old man and the sea <p><i>The Theatre of the Absurd</i></p> <p>10) Samuel Beckett: Life and works</p> <ul style="list-style-type: none"> - Waiting for Godot <p><i>From the Novel:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - We'll come back tomorrow
ABILITA':	Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria anglo-americana.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un metodo funzionale comunicativo e della lingua straniera nelle varie situazioni; - Simulazione di vita reale, uso della lingua in attività comunicativa in coppia o in gruppo; - Attività di ascolto, di lettura globale, esplorativa ed analitica per la comprensione del testo; - Riflessione sulla lingua; - Dall'analisi del testo all'autore, al genere letterario; - lezione frontale, esercizi strutturati e semi-strutturati, produzioni e comprensioni, analisi del testo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state valutate le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, la partecipazione, il metodo di studio, la condotta, l'impegno profuso e l'interesse mostrato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo : Visions and perspectives - Fotocopie - Lezioni in Power Point- Zanichelli

Scheda disciplinare di: Lingua e civiltà spagnola

Prof.ssa: Apicella Viviana, Cardona Fernández Olivia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette; ○ Sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie della prima prova agli Esami di Stato; ○ Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e di situazioni universali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli allievi conoscono gli autori più rappresentativi e le

<p>o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>maggiori correnti della letteratura spagnola dalla prima metà dell'Ottocento al Novecento;</p> <ul style="list-style-type: none"> o Conoscono il contesto storico, politico e culturale di riferimento; o Conoscono gli elementi costitutivi di un discorso semplice e le principali figure retoriche dei testi analizzati in prosa e poesia. <p>SIGLO XIX Marco histórico-cultural-social El Romanticismo literario: orígenes, características del movimiento y temas</p> <ul style="list-style-type: none"> o El Costumbrismo: M. J. de Larra o La poesía romántica española: G. A. Bécquer o El Realismo: Marco histórico-cultural-social, características del movimiento y temas o El Naturalismo o La nueva sociedad de la segunda mitad del siglo XIX o La cuestión palpitante, E. P. Bazán o La novela realista y naturalista, B. P. Galdós, L. A. Clarín <p>SIGLO XX: Marco histórico-cultural- social.</p> <ul style="list-style-type: none"> o El Modernismo: influencia francesa, estética , estilo y temas, R. Darío o La Generación del 98: características y temas. M. de Unamuno o Novecentismo y Generación del '14: características y temas. o La poesía de la edad de Plata o Las Vanguardias, Los "Ismos"
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Sviluppo delle quattro abilità: saper ascoltare, leggere, parlare, e scrivere o Acquisizione di funzioni linguistiche e di strutture grammaticali e sintattiche complesse; o Padronanza del lessico; o Gli allievi sanno analizzare e sintetizzare testi in prosa e in versi; o Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali; o Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici. o Comprendere, conoscere e saper esporre in modo fluente e corretto le conoscenze acquisite o Conoscere, comprendere e saper esporre le poetiche e le opere di autori rappresentativi delle principali correnti letterarie o Collegare l'opera/il brano/il testo al contesto e al contesto o Confrontare e valutare autori, opere e giudizi critici differenti.

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ approccio funzionale-comunicativo; ○ attività che simulano situazioni reali di vita quotidiana; ○ uso consapevole di strategie comunicative efficaci; ○ riflessione sul sistema e sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali; ○ realizzazione, con l'opportuna gradualità, di esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifica formativa La verifica formativa verrà attuata attraverso test oggettivi, colloqui orali su parti ridotte della materia, correzione di esercizi, esposizioni e relazioni scritte, lavori di gruppo.</p> <p>Verifica sommativa. La verifica sommativa verrà attuata attraverso test oggettivi, colloqui orali, esposizioni e relazioni scritte, svolgimento di esercizi.</p> <p>La valutazione si concentrerà su obiettivi legati a conoscenza e comprensione, mentre le abilità di analisi verranno introdotte gradualmente e solo in alcune unità nel biennio.</p> <p>Nella valutazione delle prove si terrà conto del livello complessivo della classe in relazione all'emergere di particolari difficoltà.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzate tutte le schede di valutazione approvate nel Collegio dei docenti e poi elaborate nella programmazione di Dipartimento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Literatura española y latinoamericana 2</i>, J.M. Cabreles, G.Hernández, Sgel, Madrid, 2009 ○ <i>Una vuelta por la cultura hispana</i>, L. Pierozzi, Zanichelli, Bologna, 2011 ○ <i>Todo el mundo habla español</i> vol. 2, Ramos-Santos-Santos, ed. DeA Scuola ○ <i>Agenda de gramática</i>, Barrer, Alvarez, Mazzetti, Minerva, 2013, Milano. ○ <i>La casa de Bernarda Alba</i> di F. G. Lorca, CIDEB ○ I libri di testo sono stati integrati da articoli di critica letteraria in fotocopia, tratti da vari libri di civiltà e letteratura spagnola e latinoamericana ("Flaubert y Clarin", "La cuestión palpitante, E. P. Bazan y Zola", "Unamuno y Pirandello", "El Crimen fue en Granada" de Pablo Neruda...); da video e audio del libro di testo, da video su tradizioni spagnole e latinoamericane, da film: "Soldados de Salamina"; da articoli di giornale.

Scheda disciplinare di: Lingua e Civiltà Francese
Prof.sse: Annamaria De Varti, Angela Pastena

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette; Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e di situazioni universali.</p>
<p align="center">CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Le Prémantisme Le XIXe siècle: cadre historique et social; Romantisme, Naturalisme; Symbolisme Le XXe siècle: les mouvements surréaliste et existentialist; le theater de l'absurde</p>
<p align="center">ABILITA':</p>	<p>Gli allievi sanno analizzare e sintetizzare testi in prosa e in versi; Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali; Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici.</p>
<p align="center">METODOLOGIE:</p>	<p>Metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo, che promuove lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; Metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica; Metodologia " esperienziale" con raccolta di dati e documenti, lavori in coppia e in gruppi, cooperative learning, peer to peer, discussione di gruppo ed altro ancora.</p>
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue, nonché di momenti più formalizzati, con un congruo numero di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le verifiche sono state sia orali che scritte. La valutazione complessiva di ciascun allievo sarà formulata in base alle osservazioni in ordine a comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti. Essa ha tenuto conto anche di impegno, partecipazione, progressi rispetto ai livelli di partenza, senza, tuttavia, mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. In merito agli obiettivi minimi di apprendimento, si fa riferimento a quanto presente nella programmazione di dipartimento. Per quanto riguarda i criteri comuni di valutazione per la corrispondenza tra voti e livelli conoscenza, abilità e competenza, si ritiene che se la misurazione dell'apprendimento è espressa in "livelli" occorre definire, in occasione della valutazione periodica, come si trasformino i "livelli" in voto decimale e tale trasformazione deve avvenire con gli stessi criteri per tutte le discipline. Si fa pertanto riferimento a quanto in merito presente nel PTOF.</p>
<p align="center">TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>La presentazione dell' argomento è stata fatta dall' insegnante, attraverso materiale audio e/o video, attraverso testi scritti,</p>

	utilizzando esperienze degli alunni. Il docente si è preoccupato di operare controlli frequenti sulle attività e i compiti svolti dagli allievi. Gli strumenti di lavoro saranno i libri di testo in adozione, fotocopie ed altro materiale scritto fornito dall'insegnante o ricercato dagli studenti, materiale audio/video, dizionari, giornali e riviste, nonché sussidi audiovisivi ed informatici quali DVD, CD audio, lavagne, LIM e laboratori multimediali.
--	--

Scheda disciplinare di: Storia Prof.ssa: Corrado Francesca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico; - orientarsi all'interno delle grandi linee storico culturali della storia.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli argomenti e dei concetti principali; - acquisizione dei quadri storici e delle grandi linee di sviluppo storico culturale; - acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia post-unitaria; - Imperialismo e colonialismo; - Nazionalismo, razzismo e antisemitismo; - La Prima guerra mondiale; - Fascismo, nazismo e comunismo; - La Seconda guerra mondiale; - La Resistenza e il dopoguerra; - La guerra fredda; - Il lungo cammino dell'emancipazione femminile.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; - uso delle categorie concettuali della disciplina; - possesso delle capacità logiche, di analisi e di sintesi degli eventi e delle ragioni dei fatti storici.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - discussione e confronto in classe; - lavoro di ricerca e di gruppo; - lettura e commento di fonti e testi storiografici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti specifici; - chiarezza espositiva; - impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Prosperi, Viola ed altri "Storia per diventare cittadini" - Materiali di approfondimento: appunti, presentazioni. - Ricerche su siti web

Scheda disciplinare di: Filosofia Prof.ssa: Corrado Francesca

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici - Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici - Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico - Risolvere problemi e operare inferenze argomentative - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore - Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico - Avanzare opzioni argomentate e documentate <li style="padding-left: 20px;">Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale
<p align="center">CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dagli idealisti ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.</p> <p>CONTENUTI Ripresa dei temi fondamentali della filosofia razionalista ed empirista fino a Kant. L'idealismo di Fichte (cenni), Schelling (cenni) ed Hegel. La sinistra hegeliana: Feuerbach. Marx e il marxismo. Tra dolore e angoscia: Schopenhauer e Kierkegaard. Il positivismo e il primato della scienza e della tecnica: Comte, Mill, Herbert. Il pensiero della crisi: Nietzsche, Freud.</p>
<p align="center">ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico - Riconoscere codici nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - discussione e confronto in classe;

	- lavori di gruppo e preparazione di presentazioni e lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Conoscenza degli argomenti specifici; - chiarezza espositiva; - impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Abbagnano, Fornero "Filosofia" Materiali di approfondimento: appunti, presentazioni. Ricerche su siti web

Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte Prof.ssa: Angela Foglia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Messa a confronto tra le opere d'arte dello stesso periodo e di periodi differenti, capacità di destreggiarsi fra i diversi linguaggi artistici. Analisi critica dello sviluppo dell'arte figurativa come testimonianza dell'evoluzione della civiltà. Queste competenze sono state raggiunte da più della metà della classe.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esperienza veneziana: Giorgione e Tiziano 2) Manierismo: Palladio e Tintoretto 3) Barocco: Caravaggio, Bernini, Borromini 4) Settecento: Juvarra e Vanvitelli 5) Ottocento: Canova, Canaletto e David 6) Romanticismo: Friedrich, Constable, Turner, Gericault e Delacroix 7) Realismo: Courbet 8) Macchiaioli: Fattori 9) Architettura degli ingegneri, fotografia 10) Impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir 11) Post-impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh e Seraut 12) Art nouveau: Klimt, Olbrich, Gaudì e Loos 13) Fauves: Matisse 14) Espressionismo: Munch e Kirchner 15) Cubismo: Picasso e Braque 16) Futurismo: Boccioni, Sant'Elia e Balla 17) Dada: Duchamp 18) Surrealismo: Mirò, Magritte e Dalì 19) Astrattismo: Kandinskij e Mondrian 20) Razionalismo in architettura: Bauhaus e Le Corbusier <p align="center">Architettura organica: Wright</p>
ABILITA':	Utilizzo del lessico specifico per la lettura delle opere d'arte, descrizione ed analisi della stessa attraverso schemi compositivi ed equilibri formali ed eventuali significati simbolici. Queste competenze sono state raggiunte da più della metà della classe.
METODOLOGIE:	Lezione interattiva e frontale. Apprendimento per scoperta guidata.

	Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni hanno tenuto conto del processo evolutivo di apprendimento degli alunni, delle capacità espositive, dei contenuti acquisiti, dell'impegno e dell'interesse dimostrato nonché della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali. Libro di testo: Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'arte - versione verde. Dispense fornite dal docente.

Scheda disciplinare di: Matematica Prof.ssa: Rosaria Vella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte anche da applicazioni specifiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - le proprietà della funzione esponenziale e logaritmica. - equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. - definizione e caratteristiche delle funzioni; - il concetto di limite nelle possibili configurazioni; - il concetto di continuità e di discontinuità di una funzione in un punto; - il concetto di derivata in un punto e comprenderne il significato geometrico; - Acquisire il concetto di funzione derivata e le principali regole di calcolo; - Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili. <p align="center">CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche • Le funzioni e le loro proprietà • Teoria dei limiti e continuità delle funzioni • Derivate • Studio di funzioni
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere semplici equazioni e disequazione esponenziali e logaritmiche; - Saper determinare il dominio di una funzione, riconoscerne il

	<p>segno ed i punti notevoli del suo diagramma sul piano cartesiano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere limiti anche di forme indeterminate; - Saper applicare il calcolo dei limiti alla ricerca del comportamento asintotico di una funzione per la determinazione del grafico probabile; - Riconoscere se una funzione è crescente o decrescente; - Individuare i punti di minimo, di massimo di una funzione; - Saper condurre lo studio completo di grafici di semplici funzioni algebriche.
METODOLOGIE:	<p>Si farà uso di due modi di comunicazione: uno basato sulla lezione frontale, di tipo espositivo, particolarmente efficace per trasmettere conoscenze, l'altro sulla partecipazione attiva da parte dello studente, utile per favorire la capacità espressiva e quella critica, per sviluppare il livello cognitivo e facilitare la socializzazione. Si alterneranno momenti di trasmissione di determinate conoscenze a momenti di incentivazione, di discussione e di chiarificazione, cercando di dare maggiore importanza alla partecipazione, all'iniziativa e alla responsabilità degli allievi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali. • Verifiche scritte (risoluzione di esercizi) • Discussioni aperte all'intera classe. <p>La valutazione finale del profilo complessivo verrà espressa tenendo conto del grado di acquisizione dei contenuti specifici, del grado di conseguimento delle abilità e delle competenze; dell'impegno e della partecipazione, del percorso di apprendimento e progresso, confrontato con la situazione di partenza.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: M. Bergamini, G Barozzi, A. Trifone - Matematica.azzurro - Vol. 4 e 5 - Zanichelli

Scheda disciplinare di: Fisica Prof.ssa: Rosaria Vella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura dei fenomeni elettromagnetici; • Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti relativi ai fenomeni elettromagnetici. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
CONOSCENZE o	<ul style="list-style-type: none"> • dei fenomeni elettrostatici ed essere in grado di

<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>formulare la legge di Coulomb;</p> <ul style="list-style-type: none"> • della definizione e delle caratteristiche del campo e del potenziale elettrico; • della capacità elettrica e dei condensatori; • della corrente elettrica e delle leggi relative ai circuiti elettrici; • della definizione e delle caratteristiche del campo magnetico; • delle interazione fra magneti, fra corrente elettrica e magneti, fra correnti elettriche. <p style="text-align: center;">CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carica elettrica e legge di Coulomb • Il campo elettrico e il potenziale • Fenomeni elettrostatici • La corrente elettrica continua • Fenomeni magnetici fondamentali - IL campo magnetico
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e spiegare fenomeni nei quali si evidenziano forze elettrostatiche o magnetostatiche; • descrivere analogie e differenze tra campi gravitazionali, elettrostatici e magnetostatici; • analizzare semplici circuiti elettrici, con collegamenti in serie e parallelo, ed evidenziare il ruolo delle grandezze fisiche caratterizzanti i circuiti. • Saper utilizzare correttamente le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo;
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Si farà uso di due modi di comunicazione: uno basato sulla lezione frontale, di tipo espositivo, particolarmente efficace per trasmettere conoscenze, l'altro sulla partecipazione attiva da parte dello studente, utile per favorire la capacità espressiva e quella critica, per sviluppare il livello cognitivo e facilitare la socializzazione. Si alterneranno momenti di trasmissione di determinate conoscenze a momenti di incentivazione, di discussione e di chiarificazione, cercando di dare maggiore importanza alla partecipazione, all'iniziativa e alla responsabilità degli allievi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali. • Verifiche scritte (test a risposta multipla) • Discussioni aperte all'intera classe. <p>La valutazione finale del profilo complessivo verrà espressa tenendo conto del grado di acquisizione dei contenuti specifici, del grado di conseguimento delle abilità e delle competenze; dell'impegno e della partecipazione, del percorso di apprendimento e progresso, confrontato con la situazione di</p>

	partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Lbro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini – Fisica storia realtà modelli - Vol. 2 - SEI • Fotocopie

Scheda disciplinare di: Scienze Naturali Prof.ssa: Marinella Spagnuolo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i contenuti di base della biologia, della chimica e delle scienze della terra; • Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite; • Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina; • Costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave; • Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio. • Gli idrocarburi alifatici e aromatici. • I gruppi funzionali. • L'isomeria. • Le biomolecole. • La tettonica a placche
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionare sia in forma orale che scritta utilizzando il linguaggio scientifico specifico. • Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Lezione dialogata, • Discussione guidata, • Lavori di gruppo, • Lettura ed analisi del libro di testo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Discussioni aperte all'intera classe. • Prove strutturate. <p>La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e delle abilità acquisite durante il processo di apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Lbro di testo: Neppen – Crippa – Mantelli --Scienze Naturali --Vol. Unico –Mondadori Scuola • Fotocopie

Scheda disciplinare di: Scienze Motorie e Sportive Prof.: Luigi Preziosi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le alunne "sanno" dei regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, "sanno" gestire un gioco, "sanno" organizzare gli arbitraggi dei "giochi" ai quali partecipano. Sanno applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica".</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Wellness (Gli stili di vita):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione della salute (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive) 2. Doparsi non vale (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione) 3. Danni da tabacco, alcool e droghe (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione) 4. I disturbi alimentari (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) 5. Il bullismo (Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione) <p>Fair play (La pratica sportiva):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive (Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive) 2. La Pallavolo (Lo sport, le regole ed il fair-play)
<p>ABILITA':</p>	<p>Le alunne hanno relativamente sviluppato le capacità di "forza integrata nei giochi" e di "coordinazione intermuscolare". Hanno sviluppato capacità coordinative "generali" e "speciali". Le alunne hanno approfondito le conoscenze in termini di "regole di gioco" e di "arbitraggio" delle attività sportive praticate. Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive. Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di "educazione alla salute".</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Relativamente al primo quadrimeste si è optato per qualche lezione frontale, durante la quale venivano favoriti interventi da posto che, in termini di verifica, venivano considerate interrogazioni "brevi". Nel secondo quadrimeste, invece, si è lavorato per "gruppi" di "lavoro differenziato"; frequentemente,</p>

	<p>si è cercato di favorire la pratica di attività motorio/sportive, "organizzando" e "controllando" (di concerto con gli altri insegnanti di Scienze motorie e sportive) le/gli alunne/i, anche delle classi degli altri corsi di studio presenti in palestra. Infatti, la palestra della scuola è stata, opportunamente utilizzata per la pratica dei giochi di "squadra" ed alla contemporanea necessità di gestire alunne/i comunque impegnati in attività alternative e complementari. Le ipotesi e le strategie didattiche sono, comunque, sempre state informate al "criterio" del coinvolgimento del massimo numero possibile di alunne/i in qualsiasi "forma" di attività proposta.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Invece, "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'Esame di Stato, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell'anno, anche in previsione dell'Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. <p>Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" l'hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Si è fatto riferimento al libro di testo ("Più che sportivo" di Del Nista Pier Luigi, D.Anna.</p>

**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Tabelle anni 16/17 e 17/18 e progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno (All. 4)
- 5) Griglie di valutazione delle prove di esame (All.5)
- 6) Programmi disciplinari (All.6)
- 7) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All.7)
- 8) Crediti formativi (All.8)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Orsini Assunta	<i>Assunta Orsini</i>
Italiano	Guidi Adriana	<i>Adriana Guidi</i>
Inglese	Cirillo Isabella	<i>Isabella Cirillo</i>
Francese	De Varti Annamaria	<i>Annamaria De Varti</i>
Spagnolo	Apicella Viviana	<i>Viviana Apicella</i>
Storia e Filosofia	Corrado Francesca	<i>Francesca Corrado</i>
Matematica e Fisica	Vella Rosaria	<i>Rosaria Vella</i>
Scienze Naturali	Spagnuolo Marinella	<i>M. Spagnuolo</i>
Storia dell'Arte	Foglia Angela	<i>Angela Foglia</i>
Scienze motorie	Preziosi Luigi	<i>Luigi Preziosi</i>
Conversazione di Inglese	Rozza Antonietta	<i>Antonietta Rozza (13-5-19)</i>
Conversazione di Francese	Pastena Angela	<i>Angela Pastena 10-05-19</i>
Conversazione di Spagnolo	Cardona Fernandez Rubio Olivia	<i>Olivia Cardona Fernandez Rubio</i>

Avellino, 9 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Sergio Siciliano